

BOZZA

Rumore e Annoyance

Gli edifici, il territorio, i luoghi di lavoro

Introduzione al panorama legislativo, normativo, nazionale e regionale, sull'applicazione di quanto previsto dalla legge quadro 447/95 anche alla luce dei nuovi decreti n° 41 e 42 del 2017, dei C.A.M. (criteri ambientali minimi per le opere pubbliche), del quadro normativo UNI-EN-ISO di recente pubblicazione (UNI EN ISO 12354 dell'ottobre 2017) e della nuova figura del tecnico competente in acustica il cui elenco sarà gestito a livello nazionale da ISPRA.

CONVEGNO SEMINARIO

Mercoledì 21 febbraio 2018 ore 9.00 – 18.30

Coordinatore scientifico:

- Costantino Carlo Mastino

Moderatore e introduzione alle tematiche:

- Federico Miscali

Argomenti e Relatori:

9.00

Saluti e introduzione ai lavori;

Autorità

Presidente OIC

Rappresentante GFTA

Altri ordini

9.30-10.30

Acustica – lo stato in Sardegna

Enrico Mura – R.A.S.

Acustica - i nuovi decreti 41 e 42 del 2017- novità e sanzioni (titolo da definire)

Massimo Cappai - ARPAS

10.30-11.30

Sicurezza negli ambienti di lavoro: il rischio rumore e vibrazioni

L'intervento presenterà il quadro legislativo e normativo specifico di riferimento alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle problematiche derivanti da rumore e vibrazioni. Si farà una panoramica sul tema, evidenziando norme e banche dati di riferimento ma anche tecniche per ridurre l'esposizione dei lavoratori a rumore e vibrazioni, nonché gli strumenti di protezione individuale da adottare. Saranno inoltre richiamate le specifiche norme (UNI – EN – ISO) di riferimento, sia per valutazioni previsionali sia per le valutazioni in campo del rischio rumore e vibrazioni.

Giorgio Massacci

11.30-12.00 Pausa

Pausa

12.00-13.00

RUMORE AMBIENTALE E VALUTAZIONI PREVISIONALI – Modelli di previsione e procedure di valutazione del rumore ambientale, anche alla luce di quanto previsto dai nuovi decreti 41 e 42 del 2017.

L'intervento presenterà una panoramica del quadro legislativo e normativo specifico delle varie problematiche legate al rumore ambientale. Si tratteranno le tematiche legate ai luoghi di intrattenimento danzante aperti al pubblico, la valutazione sul rispetto dei limiti di legge per le sorgenti sonore, il rumore degli impianti tecnologici e degli impianti per lo sfruttamento delle FER. Si analizzerà il modello previsionale secondo lo standard ISO 9613 richiamato dai D.M. 41 e 42 del 2017.

Costantino Carlo Mastino

13.00-15.00 pausa Pranzo

Pausa pranzo

15.00-16.00

Acustica architettonica e edile - **PROGETTO** - i nuovi modelli di calcolo per le prestazioni passive UNI ENISO 12354 del ottobre 2017

L'intervento tratterà le novità introdotte dalla revisione del modello di calcolo previsionale descritto nelle norme della serie UNI EN ISO 12354 recentemente modificate, inoltre, anche alla luce dei C.A.M., si approfondiranno gli aspetti inerenti la classificazione acustica degli edifici con particolare riferimento alla progettazione degli edifici ad uso scolastico e ai parametri prestazionali previsti per gli edifici non residenziali secondo DGR 18/19 del maggio 2016.

16.00-17.00

Acustica architettonica e edile - **VERIFICA** - le nuove procedure di verifica in opera secondo le UNI EN ISO 16283

L'intervento presenterà il quadro legislativo e normativo specifico delle verifiche in opera previste dalle nuove norme della serie UNI EN ISO 16283 e dalle UNI 11367/2010 e 11444/2012 inerenti la classificazione acustica così come previsto anche dalla DGR 18/19 del maggio 2016.

Giovanni Semprini

17.00-17.20 Pausa

Pausa

17.20-18.20

Acustica ambientale - **NOVITÀ** - impatto acustico e clima acustico, verifica secondo quanto previsto dai nuovi decreti 41 e 42 del 2017

L'intervento presenterà i nuovi decreti 41 e 42 evidenziando le novità procedurali introdotte rispetto alla legislazione precedente, sia per le valutazioni del rumore sia per i tecnici competenti in acustica, citando e richiamando le specifiche norme (UNI – EN – ISO) e i programmi di riferimento.

Francesco Bistrussu

18.20-19.00 Dibattito conclusivo

Sintesi Obiettivi Formativi

Il Convegno introduttivo alla tematica farà da apripista a diverse e future iniziative sul tema acustica che OIC e la scuola di formazione stanno portando avanti. Nello svolgimento si farà una panoramica generale sui diversi campi inerenti l'acustica (ambientale, edile, architettonica, sicurezza), illustrando le diverse procedure e valutazioni, dalle relazioni valutative sui locali aperti al pubblico dove si svolge intrattenimento danzante, alle valutazioni previsionali per i grossi impianti, alla classificazione acustica dei requisiti passivi degli edifici.

Negli ultimi mesi, a seguito dei nuovi decreti, il quadro normativo acustico è cambiato e tutto lascia pensare che prossimamente le cose si svilupperanno ulteriormente. Di ciò si è ampiamente discusso lo scorso 20 ottobre 2017 a Torino durante il seminario organizzato da AIA (associazione italiana di acustica) a cui hanno partecipato i massimi esperti appartenenti a ISPRA, ARPA e Università Italiane.

I temi affrontati dalle nuove normative riguardano un po' tutti gli aspetti dell'acustica: dalla figura del Tecnico Competente, alle novità per le misure dei requisiti passivi per l'edilizia pubblica e per le scuole, all'acustica ambientale più in generale.

Già dall'11 Gennaio 2017 con la pubblicazione del Decreto riguardante, tra l'altro, la progettazione e le misure negli edifici pubblici e nelle scuole e con l'introduzione della UNI 11367 del 2010 sulla Classificazione acustica degli edifici e il calcolo dello STI, si prospettava un anno pieno di novità interessanti.

Con il Decreto Legislativo n.42 del 17 Febbraio 2017 si hanno le novità più importanti che riguardano un po' tutti gli operatori nel settore delle misure acustiche. Il nuovo decreto rivede la figura del Tecnico Competente in acustica ambientale, definito ora "Tecnico competente in acustica" (T.C.A.), prevedendo un percorso formativo per gli accessi agli elenchi e un aggiornamento continuo per gli iscritti a cadenza quinquennale con superamento di esame finale. Inoltre, gli elenchi dei T.C.A. e le valutazioni dei requisiti per l'iscrizione, passano dalle regioni al ministero (presso ISPRA) istituendo un elenco unico nazionale.

Inoltre, il Decreto dà mandato al Ministero dell'Ambiente di poter emanare disposizioni puntuali per la regolamentazione dell'inquinamento acustico relativo alle diverse tematiche (traffico stradale, traffico marittimo, eliporti, rumore generato dagli spettacoli dal vivo, impianti eolici etc.).

Alla luce del nuovo contesto legislativo e normativo, in funzione dei prossimi sviluppi, OIC e la scuola di formazione in collaborazione con l'Università di Cagliari e con il GFTA, promuove un convegno/seminario tecnico formativo con lo scopo di offrire un'occasione di confronto sul tema a tutti i tecnici interessati direttamente o indirettamente dall'argomento.